



Alcuni versetti della seconda Lettera ai Tessalonicesi

- “Per questo preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l’opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo”. (1, 11 - 12)
- “Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente”. (2, 1 - 2)
- “Noi però dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché il Signore vi ha scelti come primizia per la salvezza, per mezzo dello Spirito santificatore”. (2, 13)
- “A questo egli vi ha chiamati mediante il nostro Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo”. (2, 14)
- “Il Signore è fedele; egli vi confermerà e vi custodirà dal maligno”. (3, 3)
- “Quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuol lavorare neppure mangi”. (3, 10)
- “Fratelli, non stancatevi di fare il bene”. (3, 13)